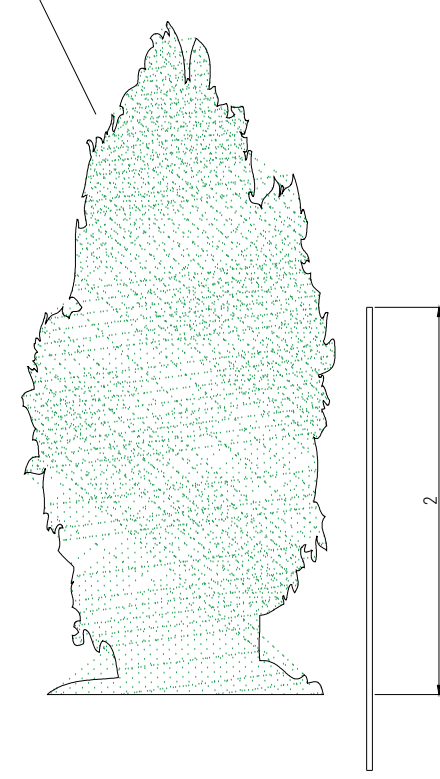
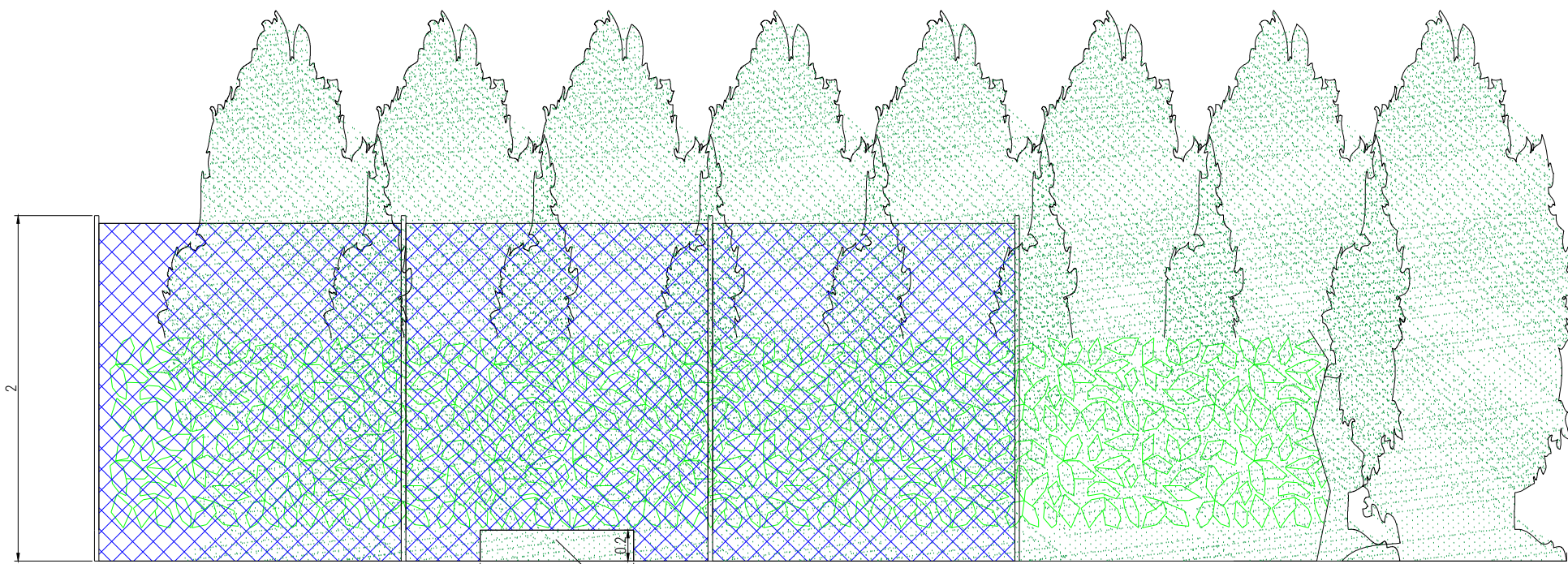


Sezione mitigazione e recinzione

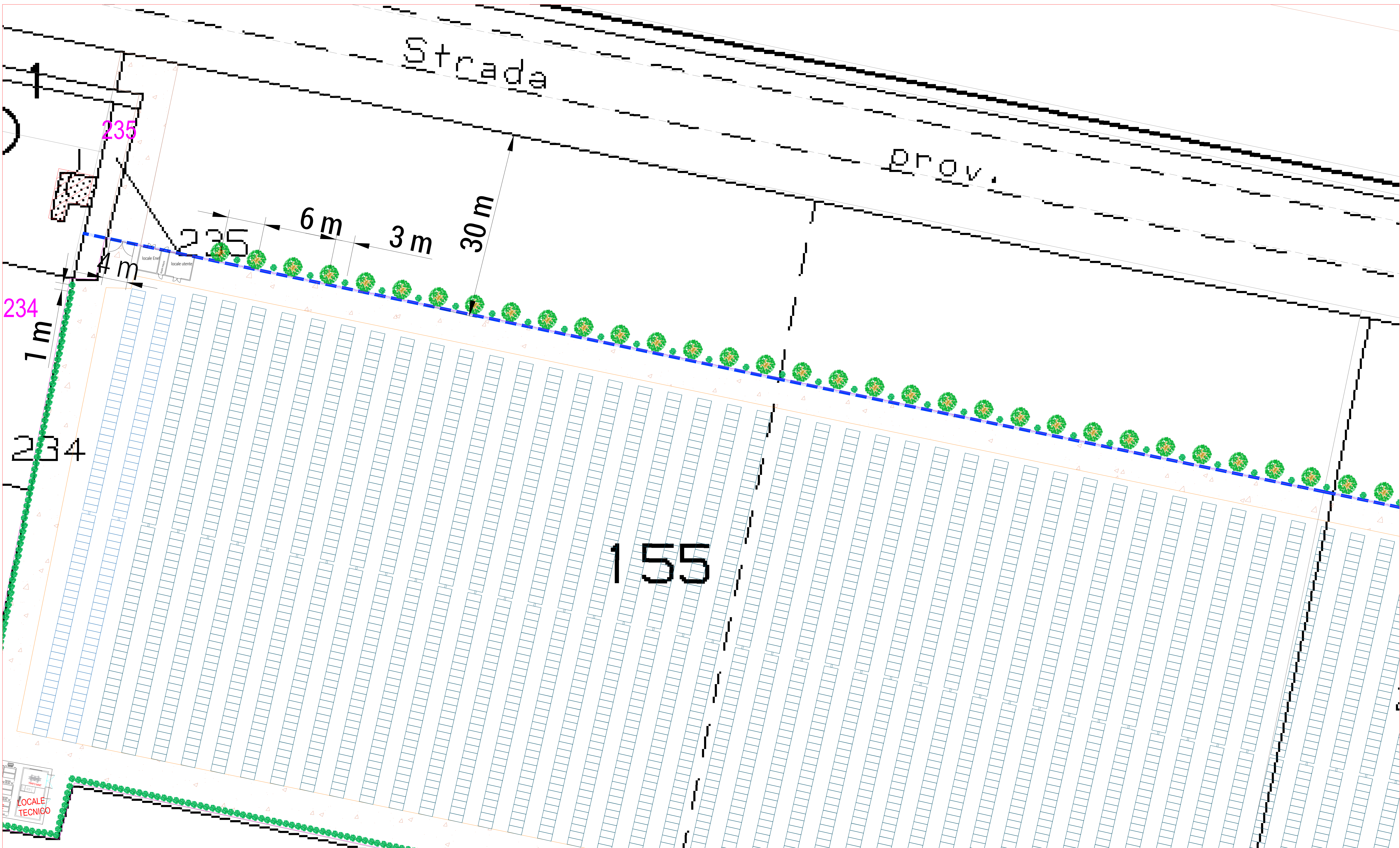
Fascia alberata



Particolare mitigazione vista laterale



Apertura per passaggio fauna di piccola taglia (ogni 100m)

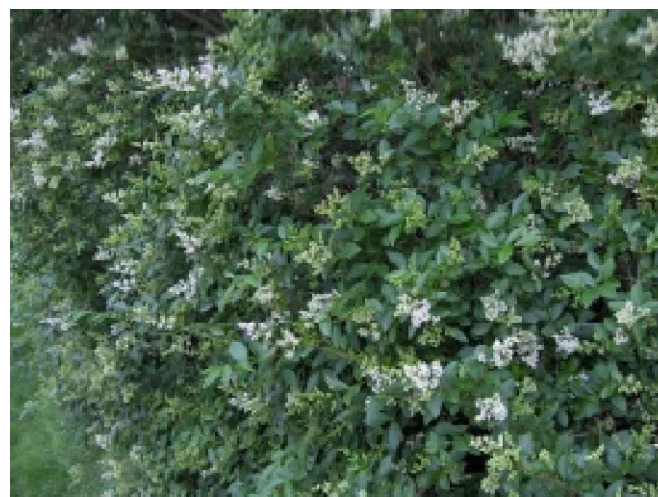


Opera supporto alla realizzazione dell'impianto è rappresentata dalla scelta di una protezione naturale, composta da una doppia barriera verde dall'altezza variabile.

Per quanto riguarda gli elementi mitigatori, la scelta ricadrà su flora autoctona, arbusti e piante sempreverdi, che possano garantire una protezione visiva dell'impianto inserendosi al contempo in un contesto ambientale preesistente, al quale possano fungere da supporto, in modo da contrastare il generale impoverimento del paesaggio e della biodiversità. La scelta dovrà, inoltre, essere effettuata in relazione a dei parametri, quali caratteristiche pedoclimatiche e morfologiche del terreno, semplicità di manutenzione dell'opera e funzionalità dell'impianto, attenendosi alle indicazioni contenute nel REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO.

L'ipotesi è quella di inserire una doppia barriera naturale, formata da una siepe perimetrale alla recinzione, dall'altezza indicativa di circa 2m, supportata da piante sempreverdi dall'altezza indicativa di 4/5m, poste lungo il perimetro della recinzione.

Una delle possibili combinazioni considerate potrebbe essere rappresentata da:



1. siepe: Ligustrum vulgare (Ligustro comune), arbusto dotato delle caratteristiche ideali, sempreverde ed autoctono, si presta molto bene alla costruzione di barriere occultanti.



2. alberi: Quercus ilex (Leccio), dall'aspetto simile ad un cespuglio, sempreverde, opportunamente mantenuta rappresenta una soluzione interessante.

Un'altra possibile combinazione di varietà vegetali potrebbe essere rappresentata da:



1. siepe: Phillyrea angustifolia (Fillirea), sempreverde, tollera vento, siccità e inquinamento. In grado di colonizzare terreni difficili, può rappresentare una scelta oculata per evitare perdite di arbusti durante le fasi di piantumazione ed attecchimento.



2. alberi: Crataegus monogyna (Biancospino): Rustica, predilige terreni calcarei-argillosi, a differenza delle altre varietà vegetali considerate finora è una specie caducifolia che mantiene i suoi frutti rossi durante il periodo invernale.

Le specie arboree risultano inserite nell'allegato 2 al regolamento per la tutela del verde pubblico e privato.

Al fine di garantire lo sviluppo ottimale e l'attecchimento degli elementi vegetali, sarà prevista la realizzazione di un impianto d'irrigazione comprensivo di ale gocciolanti in materiale plastico, in modo da poter garantire un'ottimale distribuzione dell'acqua a ciascun esemplare, evitandone dispersione e consumo superfluo. Ad attecchimento ultimato, si provvederà alla sola irrigazione di soccorso.

Il sesto d'impianto ipotizzato comporta una distanza di 1 ml tra gli arbusti (esempio Ligustro) ed una distanza di 6 ml tra piante (esempio Leccio). La configurazione definitiva del sesto d'impianto verrà comunque concordata di seguito con l'amministrazione.

Infine, si propone il rispetto della distanza di minimo m 6 tra argine esterno del Canale Roveri ed opere di mitigazione, unitamente al rispetto della distanza di m 10 tra l'argine esterno e la recinzione perimetrale dell'impianto, come da vigente Regolamento consorziale.

Caratteristiche impianto:

- Tipologia: tracker mono-assiale
- Tilt moduli: da +60° a +60°
- Potenza nominale impianto FV: 3.788,40 kWp
- Potenza sistema di accumulo: 558,9 kW
- Potenza nominale inverter lato AC: 3.325 kWac
- N° moduli: 6.888
- Potenza unitaria modulo: 550 Wp
- Potenza massima immessa in rete: 3.762,75 kW

Rev		Aggiornamento	
4		Note	
3		Data	
2			
1			
0		FINALE	
ISTANZA PAUR		11/04/2022	
Questo disegno non può essere riprodotto o copiato senza il consenso da parte del progettista Licenza Autodesk in abbonamento - codice: 460708801349930 - Start Engineering srl			
STATO: ITALIA		CITTA': ERBUSCO	
SE START ENGINEERING		APPROVATO:	
START ENGINEERING srl		1 MB	
Via per Rovato, 29/C - 25030 ERBUSCO (BS)		2	
E-mail: info@starteng.it - mail PEC: startengineering@pec.it		3	
		4	
		FORMATO A0	
COMMITTENTE: Lagosanto 1 srl		JOB N° 01-LAG1	
via L. Da Vinci, 12 - 39100 Bolzano (BZ)		SCALA: -	
UBICAZIONE INTERVENTO: via Valmana, sn - 44022 Comacchio (FE)		TAVOLA N°	
OGGETTO: P.A.U.R. - Impianto per la produzione energia elettrica da fonte solare - "LAGOSANTO1" - 3.788,4 kWp		19	
DESCRIZIONE: Opere di mitigazione ambientale			